



**Cristina Aiuti**

Un "tavolo tecnico" composto dai rappresentanti degli Ordini e dei Collegi delle professioni tecniche romane e dai dirigenti dell'Amministrazione comunale, allo scopo di rendere più agevole e trasparente la condivisione dell'apparato normativo e procedurale, sfruttando le possibilità offerte dalla rete. Un primo importante risultato, è la predisposizione di un sistema di consultazione on-line degli atti tecnico amministrativi.

# NUOVA COLLABORAZIONE TRA PROFESSIONI TECNICHE E ROMA CAPITALE

**L**a necessità di avere trasparenza e semplificazione nelle procedure e migliorare il servizio ai cittadini: con questa motivazione tutti gli Ordini e Collegi delle professioni tecniche di Roma e provincia (Geometri/Architetti/Ingegneri/Periti industriali), hanno deciso di sedersi intorno ad un tavolo e confrontarsi con la Pubblica Amministrazione di Roma Capitale. Un "tavolo tecnico" composto da professionisti e dirigenti, a servizio del cittadino, del professionista e dell'intera comunità con lo scopo di apportare semplificazione, trasparenza e condivisione di dati, procedure, norme, atti e delibere.

*Ma come nasce questo tavolo tecnico e soprattutto perché?*  
Il tavolo tecnico di concerta-



Da destra nella foto il Sindaco Gianni Alemanno, il Presidente Marco D'Alesio e il consigliere Cristina Aiuti

zione nasce il 20 luglio 2012, dopo una riunione tenutasi in Campidoglio presso la sala delle Bandiere, dove il Sindaco Gianni Alemanno ha ricevuto i vari Ordini e Collegi professionali delle professioni tecniche romane.

**Trasparenza e semplificazione delle procedure: lo scopo del tavolo di lavoro professioni tecniche-Roma Capitale.**



In quella occasione il Sindaco si impegnò ad istituire e ad appoggiare un “tavolo tecnico”, composto dai rappresentanti degli Ordini e dei Collegi e dai Dirigenti della Pubblica Amministrazione, per poter lavorare insieme a servizio della collettività, con l’impegno di condividere informazioni, strutturare le procedure, mettere a reciproca disposizione una rete di dati accessibile e fruibile a tutti i professionisti e operatori del settore, ma soprattutto fornire un servizio ai cittadini che avesse come fulcro dominante la trasparenza e lo snellimento delle procedure.

Ad ottobre 2012 il tavolo tecnico ha iniziato i suoi lavori e i rappresentanti dei vari Ordini e Collegi hanno esposto ai rappresentanti di Roma Capitale le varie problematiche che necessitano di risposte chiare ed inequivocabili. Il confronto è partito da una delle più appetibili e anche complesse materie: Procedure Edilizie, Repe-

rimento di tutte le Circolari, Delibere e di quant’altro possa essere utile al normale svolgimento della delicata e complessa “attività professionale”. La necessità di realizzare un Vademecum del professionista, aggiornato in tempo reale (con atti, delibere, circolari, ordini di servizio), è stato il punto di partenza del lavoro del tavolo tecnico. L’obiettivo era ed è, e non potrà che essere “trasparenza e semplificazione”.

Il progetto sembrava ambizioso e complesso, si parlava di enciclopedia, volume, dizionario tascabile, ma poi... L’in-

**L'intuizione fu quella di realizzare una raccolta multimediale in materia urbanistica ed edilizia, accessibile a tutti dal proprio studio.**

tuizione fu quella di realizzare una sorta di raccolta multimediale, consultabile e accessibile a tutti dal proprio studio, evitando in questo modo la corsa affannosa e certe volte vana alla famosa fotocopia... “la carta rimane sempre una memoranda cosa ma oggi il futuro parla digitale”.

Ho sentito dire in questi giorni di elezioni: sarà la rete a cambiare la politica?

Sicuramente è la rete che sta cambiando il nostro modo di lavorare e di confrontarci con la Pubblica Amministrazione. Allora, alla domanda perché è nato questo tavolo tecnico, la risposta è: per la necessità di avere tutti in tempo reale le stesse informazioni, di trovare in rete i dati per poter svolgere al meglio l’attività professionale e quindi poter essere esattivi alle richieste dei nostri committenti.

In un momento di crisi, come quello che stiamo vivendo, avere dati sensibili in modo trasparente significa unifor-



*Pagina a fianco:*

Il palco in occasione del convegno presso la Casa dell'Architettura

*In questa pagina:*

Uno scorcio della sala con in primo piano i consiglieri Fabio Colantoni, Fernando De Marzi, il Segretario Maurizio Pellini e il consigliere Adriano Angelini



mare il *modus operandi*, tra professionisti e Pubblica Amministrazione, e di conseguenza migliorare il servizio reso ai cittadini.

Quando tutti possono avere a disposizione i vari atti e delibere, il lavoro svolto dai professionisti e quello di controllo svolto dai Tecnici e Dirigenti della Pubblica Amministrazione di Roma Capitale, potrebbe uniformarsi e parlare la stessa lingua.

Ora il servizio è attivo e, in queste pagine, è chiarito ai colleghi come accedervi on-line dalla Home Page del sito di Roma Capitale-Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica:

[www.urbanistica.comune.roma.it](http://www.urbanistica.comune.roma.it)

Quello che mi preme sottolineare è che questa è solo una parte del lavoro, è solo un pilastro di una grande e fittissima maglia strutturale che si è messa in moto, in quanto il tavolo tecnico, come confermato dal Sindaco Gianni Alemanno in occasione della presen-

tazione dell'iniziativa nell'aprile scorso presso la Casa dell'Architettura, sarà un tavolo permanente, definito tale tramite un'ordinanza che proprio in questi giorni è alla firma del Sindaco.

Un tavolo tecnico, dunque, impegnato in un "work in progress" per migliorare il lavoro già fatto, implementare con aggiornamenti gli atti già presenti, affrontare e risolvere le innumerevoli problematiche che si incontrano nell'esercizio della nostra professione e ampliare il confronto e la condivisione a tante altre materie dove la trasparenza e la semplificazione delle procedure possano essere messi a servizio del cittadino.

"Libertà significa responsabilità", ed entrambe sono la condizione per cui ognuno di noi può decidere di esprimersi e di agire senza costrizioni.

Ma non è forse la responsabilità che abitualmente ci viene chiesta nell'esercizio della nostra professione? Una parola

**"Libertà significa responsabilità", ed entrambe sono la condizione per cui ognuno di noi può decidere di esprimersi e di agire senza costrizioni.**

che perde significato senza la trasparenza, la conoscenza e la condivisione dei dati, ovvero rimane un'utopia.

Come possiamo, infatti, svolgere correttamente il nostro lavoro e come possiamo essere controllati se la conoscenza della norma, delibera, circolare non è di facile accesso a tutti?

Solo attraverso la trasparenza dei dati e delle procedure ognuno di noi può sentirsi libero di esercitare la propria professione.

Il nostro impegno è stato e sa-

## Il nostro impegno ha reso possibile la creazione di un sistema di consultazione e condivisione on-line degli Atti tecnico-amministrativi.

rà quello della digitalizzazione dei flussi documentali, in modo da apportare benefici in termini di operatività quotidiana, fruibilità dei dati, condivisione delle informazioni, tali da snellire e ottimizzare le burocrazie amministrative nelle quali purtroppo qualche volta ci sentiamo stritolati. “Trasparenza e semplificazione delle procedure”

Lo dobbiamo fare se crediamo al rilancio economico e politico del Paese.

Lo dobbiamo fare perché il mondo sta e deve cambiare, lo dobbiamo fare perché perdere l'occasione di essere presenti, e forse anche protagonisti di questo cambiamento, significa non aver partecipato alla realizzazione di una rete trasparente, operativa, efficace a servizio del cittadino, a servizio dei nostri futuri “giovani professionisti”.

Nelson Mandela diceva: “Se si vola basso, non si può servire bene il mondo”.

## UN SERVIZIO PER TUTTI

Il lavoro fin qui svolto rappresenta solo l'inizio di una grande raccolta di circolari, atti, delibere, pareri, ecc. In sostanza, la collaborazione di rappresentanti delle professioni tecniche con i Dirigenti del Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica, ha reso possibile la creazione di un sistema di consultazione e condivisione on-line degli Atti tecnico-amministrativi prodotti da Roma Capitale.

COME ACCEDERE ON LINE dalla Home Page del sito di Roma Capitale

Dipartimento Programmazione ed Attuazione Urbanistica

[www.urbanistica.comune.roma.it](http://www.urbanistica.comune.roma.it)

The screenshot shows the website interface for the Department of Programming and Urban Planning of Rome. The main header includes the logo of Roma Capitale and the department name. A navigation menu on the left lists various organizational and administrative sections. The central content area features a 'Novità' (News) section with a featured article titled 'Roma Capitale e Ordini professionali, una proficua collaborazione'. The article includes a photograph of a meeting and text describing a collaborative initiative between the department and professional orders to improve administrative procedures and transparency. A search bar is visible in the top right corner.

Cliccando su **ATTI E DELIBERE**

si apre una pagina con il Repertorio degli atti amministrativi curati dagli uffici del Dipartimento Programmazione e Attuazione Urbanistica riguardanti:

- la disciplina urbanistico-edilizia
- il condono edilizio.

Sono consultabili:

*Deliberazioni di Assemblée Capitolina (dal 23 settembre 2010 ad oggi)*

*Deliberazioni di Giunta Capitolina (dal 29 settembre 2010 ad oggi).*

## >> ULTIM'ORA

Per motivi probabilmente legati alle elezioni comunali, l'ordinanza non fu firmata da Alemanno e il progetto ebbe una battuta d'arresto, difficile da accettare per gli organismi professionali che hanno creduto, partecipato e lavorato per concretizzare l'iniziativa.

Oggi, confidiamo nell'appoggio e il consenso del nuovo Sindaco di Roma, Ignazio Marino, presso il quale il Collegio dei Geometri, insieme agli altri Ordini delle professioni tecniche romane, si attiveranno per ottenere la firma a breve dell'ordinanza sindacale che definiva permanente il “Tavolo tecnico di concertazione”, affinché il lavoro fin qui fatto non rimanga filosofia.

Una decisione a conferma che il lavoro di collaborazione con la Pubblica Amministrazione, basato sui principi della trasparenza e della semplificazione, sia una grande autostrada di collegamento tra i Collegi/Ordini professionali e Roma Capitale e non una strada senza uscita.